

TEATRO Da un'idea di Giulia Minoli nasce "Dieci storie proprio così" che verrà messo in scena oggi alle 11,30

San Carlo è "Palcoscenico della legalità"

DI TERESA MORI

NAPOLI. Al tema, è quello a cui la Fondazione Co2 da tanto rilievo e risonanza, grazie anche ad una serie di collaborazioni e sinergie tra cariche politiche, teatri, istituti penitenziari, scuole e società civile: la legalità. Partendo dalle storie di chi l'offesa l'ha vissuta in prima persona, "Dieci storie proprio così", nasce all'interno del progetto più ampio e articolato de "Il palcoscenico della legalità". In collaborazione con la Fondazione Pol.i.s, tant'è vero che alla sede di quest'ultima in Via Santa Lucia 81, ed in presenza del Presidente della Fondazione Paolo Siani, è stata presentata ieri, durante una piacevole chiacchierata con i responsabili, l'opera-dibattito, che in una versione aggiornata, viene proposta sul palcoscenico del Massimo Napoletano.

LO SPETTACOLO. Le tappe sono state molteplici, al Teatro Astra di Torino, al Teatro Franco Parenti di Milano, nei teatri della Campania e al Teatro Massimo di Palermo. Il 21 marzo del 2016 al Teatro Argentina di Roma nella 21ª giornata della memoria e dell'impegno, in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Il 16 aprile al Teatro San Carlo di Napoli e il 23 maggio sarà in scena al Teatro Biondo di Palermo in occasione dell'anniversario della strage di Capaci. "Dieci storie proprio così" nasce da un'intuizione di Giulia Minoli, quella secondo cui attraverso l'arte è possibile denunciare. Scritto dalla stessa Minoli ed Emanuela Giordano che ne cura anche la regia, il progetto vede il coinvolgimento di giovani attori profes-



L'EVENTO BENEFICO A PARTIRE DALLE 18,30 Il Coro Ars Nova di Caserta in concerto nella chiesa della SS. Trinità dei Pellegrini

NAPOLI. Questa sera, inizio ore 18,30, nella Chiesa della SS. Trinità dei Pellegrini (via Portamedina 14) concerto del Coro Ars Nova di Caserta, associazione nata nel 1989 ricca di successi, direttore maestro Marco Saudella che presenta "O Passio - Evangelica dicta secondo Marco" in lingua napoletana che si fa canto sacro. Musica sacra polifonica appartenente al triduo pasquale: Stabat Mater di Pergolesi, Le Sette Parole di Gesù sulla Croce di Haydin, le Sette ore di Maria Desolata. "O Passio fa rivivere, con originale impostazione musicale e vocale, la fede e la religione del nostro quotidiano, nel raccontare la Morte del Figlio di Dio, grazie all'idea di Franco Schiano. Originale il programma dove, dai racconti in lingua napoletana di Olga Quinto in Tredici e Filomena Sacco Verdicchio "Io nun so muorto", "L'urdema Pasca", "A Morte 'ncroce", "A 'E Piede 'A Croce", "A Repusizione", "A Resurrezione" si passa all'esecuzione dei noti brani sacri come "Miserere" di Lotti, "Stabat Mater" di Traetta e di Kodaly, "Panis Angelicus" di Franck, "Et crucifixus" e "Et resurrexit" di Vivaldi che, i circa 30 coristi, proporranno nel corso dell'attesa serata di beneficenza.

AMEDEO FINIZIO

sionisti, tra cui anche Alessio Vassallo, il Mimì de "Il giovane Montalbano" e interprete, con Beppe Fiorello, del film per la televisione sulla storia di Graziella Campagna. Un lavoro in continuo mutamento che progressivamente va ad impreziosirsi di nuove testimonianze e nuovi interventi musicali perché continuamente irrorato dalla speranza di coloro i quali hanno creduto in questo progetto.

UNO STIMOLO PER I GIOVANI. Le vicende sono raccontate da chi a diverso titolo ha potuto constatare con mano quali conseguenze porta trovarsi invischianti con la criminalità organizzata: i parenti delle vittime e le associazioni, i volontari, da quelle persone che superando la paura si sono attivate per creare una coscienza sociale portando alla ribalta testimonianze che troppo spesso sono rimaste inabbiate dalla paura e dall'omertà. Ma lo spettacolo è solo la punta dell'iceberg, in questi anni tanto è stato fatto, sono stati attivati per esempio laboratori nelle scuole e nei penitenziari minorili, in cui i mestieri e le tecniche teatrali sono diventati strumento per crescere e cambiare. «Con questo spettacolo vogliamo mettere al centro della scena le nostre responsabilità stimolando i giovani a reagire diventando protagonisti di un grosso cambiamento» questo il pensiero della Minoli, ideatrice del progetto. Mentre conclude Siani: «È stato fatto tanto in questi anni, noi con la nostra personale tragedia, attraverso il ricordo dei nostri cari e con l'aiuto di tutti quelli che c'hanno sostenuto abbiamo creduto e crediamo nel cambiamento».

CINEMA Taglio del nastro al Chiostro di San Francesco per inaugurare la kermesse di Sorrento "Incontri del cinema", al via i focus "crime"

DI MIMMO SICA

SORRENTO. Al via ieri i focus dedicati all'industria e alla scrittura del genere "crime" tra cinema e televisione con i quali sono entrati nel vivo i nuovi "Incontri del Cinema di Sorrento". Il taglio del nastro, al Chiostro di San Francesco, è toccato a "Il pubblico del Crime". Sono intervenuti Riccardo Tozzi, fondatore e Ceo Cattleya, casa di produzione ospite dell'edizione 2016, Luca Rochira (Programming Director Entertainment Channels at Fox International Channels), Antonio Visca (Direttore Sky Atlantic), Francesco Nardella (Vicedirettore Rai Fiction), Sherin Salvetti (General Manager A+E Networks Italy Crime + Investigation). Ha moderato Conchita Sannino, giornalista di La Repubblica. Erano presenti il sindaco, l'assessore agli eventi e il dirigente settore cultura ed eventi del comune di Sorrento, rispettivamente Giuseppe Cuomo, Mario Gargiulo e Antonio Gianmarino. Ha introdotto i lavori Remigio Trucchio, direttore artistico della manifestazione, il quale ha informato che dopo 20 anni «da quella magica edizione del '96 degli incontri dedicati al Cinema Inglese, l'evento ricomincia con un format diverso: ogni anno analizzeremo un genere. L'anno zero è dedicato al Crime». Sherin Salvetti ha sottolineato che il canale da lei diretto è il primo che tratta real



crime in Italia. «Il crime ha dichiarato interesse molto alle donne perché a noi piace l'indagine sull'animo umano e il suo lato oscuro è molto affascinante. Abbiamo voluto raccontare storie vere e lo facciamo sempre quando le indagini sono chiuse e i fatti sono certi. Il nostro pubblico è formato anche da uomini, in percentuale, però, inferiore». Luca Rochira ha richiamato l'attenzione sul fatto che Fox International ha un approccio enciclopedico con Crime. «Stiamo lavorando molto sul crimine europeo ha aggiunto. Da noi c'è un trasporto del pubblico più razionale che emotivo, come accade invece per gli spettatori americani. E' molto importante rimarcare che oggi il racconto è sempre più "orizzontale" e si sviluppa per una intera

stagione. Il caso, cioè, si dipana nel corso di più puntate». Antonio Visca ha comunicato che sta per partire la serie di "The night manager", tratto dal romanzo di John Le Carrè, riambientato e adattato ai giorni nostri. Francesco Nardella ha informato che tra quest'anno e il prossimo saranno pronti 190 pezzi da mandare in onda. Ha anche annunciato che è in corso di lavorazione "Maltese, il romanzo del commissario" con Kim Rossi Stuart, prodotto da Palomar.

Relativamente al rapporto del pubblico con il crime ha dichiarato che «quando il prodotto ha anche un forte contenuto sociale, l'interesse del pubblico aumenta enormemente e abbraccia in grande parte i giovani». Per Riccardo Tozzi la serialità crime è il racconto del nostro tempo. «Si usano schemi criminali ha spiegato per parlare di qualche cosa di più profondo che non è raccontato. Sono convinto che il nostro pubblico è colto, competente e sa decodificare il linguaggio del crimine. Nel corso dell'incontro sono stati proiettati frammenti di "Il caso O.J.Simpson-American Crime Story", "The night manager" e "il Sistema", la nuova fiction di Rai1 che andrà in onda il prossimo autunno.



ANTONIO RISCETTI
"Parricciabaret"

UNA SETTIMANA DA RIDERE

LUNEDÌ
Renzi: "I magistrati devono lavorare di più". Non so se ti conviene. Mattarella a Vinitaly parla di vino e Salvini lo insulta. Pensava che il Nero d'Avola non è un immigrato irregolare. Soldi in Svizzera: Gino Paoli tratta per 2.000.000 di euro. Eravamo 4 amici al bar. Il quinto è andato con la borsa a Zurigo.

MARTEDÌ
È morto Gianroberto Casaleggio. Ora in parlamento si rischia di inciampare nei fili che pendono. Approvata la riforma costituzionale. Il ministro Boschi: "Grazie a quelli che hanno creduto in noi". E che hanno abboccato. Cinese trova ladro (italiano) in casa e lo getta dal balcone. Ora c'è però il pericolo che lo imiti.

MERCOLEDÌ
Va in banca a riscattare le azioni, non gli danno i soldi, lui li rapina. In genere è il contrario. Il Milan ha esonerato Mihajlovic. Al suo posto Brocchi: nel segno della continuità. Antonella Clerici: malore durante la prova del cuoco. Al primo assaggio.

GIOVEDÌ
Cicciolina scrive a Obama: "Voglio venire negli Stati Uniti". Allora è vero che fino ad oggi ha finto. Renzi sostiene il made in Italy: "Ho pure la mutanda Intimissimi". In effetti la marca la si legge in fronte. Francia: ritrovato in soffitto un quadro di Caravaggio. I proprietari sono dei discendenti di un ufficiale dell'esercito napoleonico. Bel modo di dire "ladri".

VENERDÌ
Napoli: ruba 52 scatolette di tonno dal supermercato, arrestato. E' caduto nella rete. Demenza senile, sposare una donna intelligente può aiutare. E poi ci vuole chi ti aiuta a sopportarla. Beni appartenuti alla Mafia sono stati assegnati all'ARCIGAY di Messina. Che goduria metterglielo in quel posto...

SABATO
Trieste: anziana uccisa da un rappresentante di aspirapolveri. A Trieste indagati a tappeto. Caserta: donna partorisce bimba di colore. Il padre sfascia l'ospedale. Padre? L'Austria costruisce una barriera al Brennero per fermare i profughi provenienti dall'Italia.

STASERA AD AGNANO "Non solo Battisti" allo "Showbowl"

NAPOLI. Allo "Showbowl" di via Augusto Righi 17 ad Agnano, diretto artisticamente da Antonio Fochi, stasera alle ore 22 arriva un omaggio agli anni '70, '80 e '90 con la band "Non solo Battisti" che regalerà al pubblico i grandi successi dell'indimenticato artista. Buona musica, ma se non si può fare a meno di assistere alle prodezze calcistiche di Higuain e soci contro l'Inter la sensibilità sportiva del luogo mette a disposizione 2 maxischermi al piano terra per assistere alle gare del Napoli.